



**VARIANTE N.16 AL PRG
CONSEQUENTE ALL'APPROVAZIONE DELLA
VARIANTE N.1 AL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE
URBANA DI CHIARANO (RU N. 22)**

**DOCUMENTO DI VERIFICA DELLE
INTERFERENZE DELLE NUOVE PREVISIONI
URBANISTICHE CON LE DISPOSIZIONI DELLA
CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ (CSP)**

Arco, lì dicembre 2021 – maggio 2022

Il funzionario
dott. urb. Nadia Marzari

Il dirigente dell'area tecnica
arch. Carmelo Capizzi

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n.6 di data 21/02/2022, **modificato a seguito
parere PAT n.20/22 di data 29/04/2022**

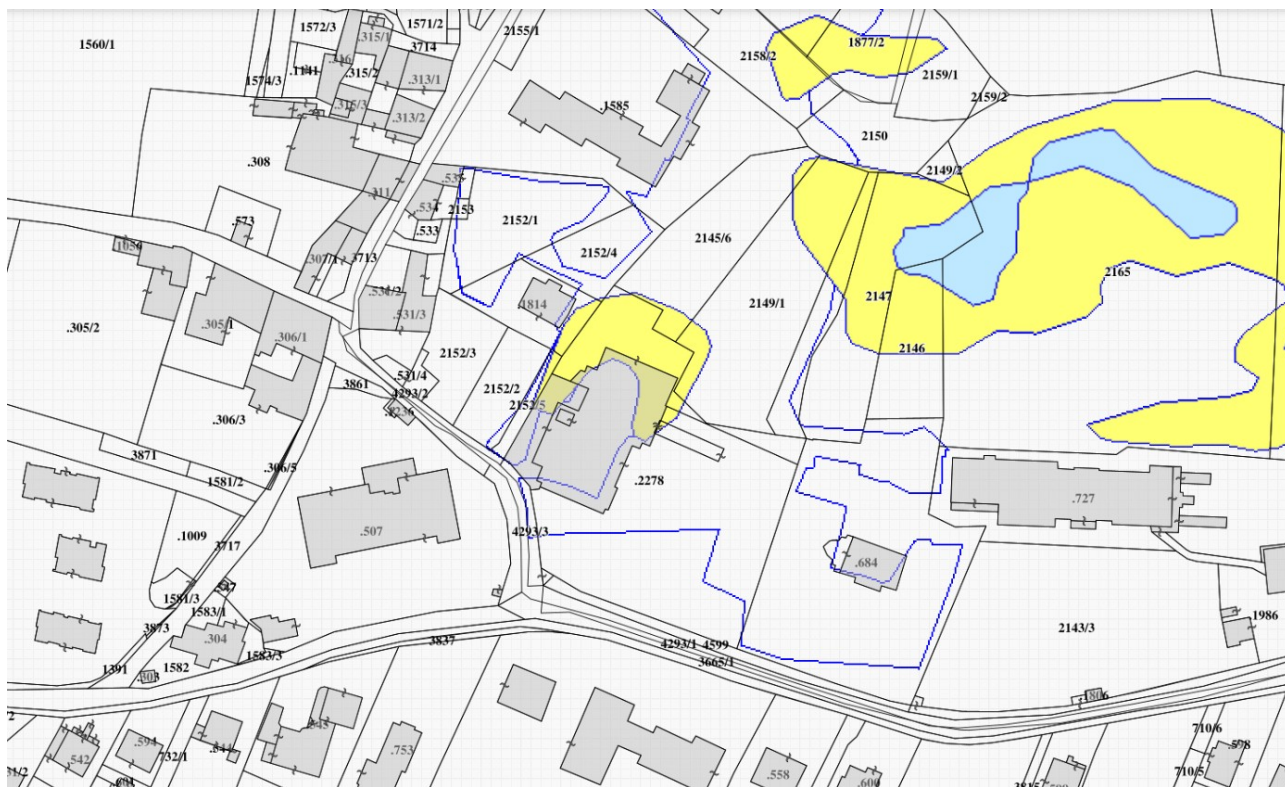
INDICE:

1. Carta di Sintesi della Pericolosità (CSP).....	Pag. 3
2. Inquadramento delle modifiche urbanistiche rispetto alla CSP.....	Pag. 5
3. Conclusioni.....	Pag. 6

1. Carta di Sintesi della Pericolosità (CSP)

Con deliberazione n. 1317 di data 4 settembre 2020 la Giunta provinciale ha approvato la Carta di Sintesi della Pericolosità (CSP), disciplinata dall'art. 22 della Legge provinciale per il governo del territorio 2015 e dal Capo IV delle norme di attuazione del Piano urbanistico provinciale. Con la medesima deliberazione è stato approvato anche il documento "Indicazioni e precisazioni per l'applicazione delle disposizioni concernenti le aree con penalità elevate, medie o basse e le aree con altri tipi di penalità". La CSP è in vigore dal 2 ottobre 2020.

La Variante n.16 al PRG di Arco conseguente all'approvazione della Variante n.1 al piano di riqualificazione urbana di Chiarano (RU n.22), interessa nello specifico l'area del comparto D da edificare, individuata all'interno della Carta di sintesi della pericolosità (CSP) parte in aree con classi penalità **"P2 – bassa"** e parte **"P1 – trascurabile o assente"**.



Legenda - CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA'

Classi di Penalità

Con riferimenti alle norme di attuazione del Piano Urbanistico Provinciale (L.P. 27 maggio 2008, n. 5)

penalità ordinarie

P4 - elevata

art. 15

P3 - media

art. 16

P2 - bassa

art. 17

altri tipi di penalità

APP - aree da approfondire

art. 18

PRV - residua da valanga

art. 18

P1 - trascurabile o assente

art. 18

tutele speciali

AFI - ambiti fluviali di interesse idraulico previsti dal Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche

art. 14

IMP - aree riservate a interventi di mitigazione del pericolo

art. 18

RSS - area di rispetto stazione sismometrica

art. 18

stazione sismometrica

Le aree con penalità "P1 – trascurabile o assente"

sono disciplinate dall'art. 18 della norme di attuazione del PUP; in tali aree, per gli interventi di trasformazione edilizia, il progettista incaricato, mediante la relazione geologica, quando prevista dalle norme tecniche per le costruzioni o approfondimenti specifici, considera le eventuali misure precauzionali da adottare soprattutto per gli interventi che ricadono in prossimità di aree con livello di penalità maggiore.

Le aree con penalità "P2 – bassa" sono disciplinate dall'art. 17 della norme di attuazione del PUP; in tali aree sono ammessi gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia

2. Inquadramento delle modifiche urbanistiche rispetto alla CSP

La planimetria di seguito riportata individua l'ambito D - *Area per attrezzature pubbliche e di interesse generale ospedaliera, sanitarie e assistenziali private* – interessato dalla Variante n.16 al PRG di Arco conseguente all'approvazione della Variante n.1 al piano di riqualificazione urbana di Chiarano (RU n.22), con specifico riferimento al suo rapporto con le classi di penalità definite dalla vigente CSP.



Nella tabella che segue sono indicate nello specifico le modifiche urbanistiche adottate con la Variante n.16 al PRG di Arco conseguente all'approvazione della Variante n.1 al piano di riqualificazione urbana di Chiarano (RU n.22):

Destinazione di zona PRG vigente	Destinazione di zona Variante n.16 al PRG
Piano di riqualificazione urbana, art. 88 bis delle NTA del PRG - comparto "D - Area per attrezzature pubbliche e di interesse generale ospedaliera, sanitarie e assistenziali private"	Piano di riqualificazione urbana, art. 88 bis delle NTA del PRG - comparto "D - Area per attrezzature pubbliche e di interesse generale ospedaliera, sanitarie e assistenziali private"
• <i>rapporto utilizzo interrato massimo 65%</i>	/
• <i>altezza massima fabbricato ml. 10,50</i>	• <i>altezza massima del fronte (m) m. 12,50</i>
• <i>rapporto verde alberato minimo 35%</i>	• altezza massima dell'edificio (Hp): 4 piani
/	/
	• <i>indice di permeabilità (Ip) minimo 0,40 mq/mq</i>

3. Conclusioni

Dalle verifiche riportate al capitolo precedente emerge che la Variante n. 16 al PRG non modifica la destinazione di zona vigente nel comparto D del piano di riqualificazione urbana di Chiarano (RU n.22), ma corregge esclusivamente alcuni degli indici edificatori senza incidere sul grado di rischio geologico e idrogeologico descritto dalle relative classi di penalità presenti in corrispondenza dell'ambito stesso.

Ne deriva che la Variante n. 16 al PRG non necessita di alcuno studio di compatibilità specifico; resta evidente che, all'atto dell'edificazione della nuova struttura sanitaria, i progetti edilizi dovranno essere presentati corredati della relazione tecnica di cui all'art. 17 comma 2 delle NdA del PUP.